



triduo  
Pasquale

Il Sacro Triduo del Cristo crocifisso, sepolto e risorto, inizia con la Messa vespertina «In Coena Domini» con cui si apre la celebrazione della «beata Passione», ha il suo fulcro nella Veglia pasquale, e termina con i Vesperi della Domenica di Risurrezione.



**DOMENICA DI PASQUA**  
**RISURREZIONE DEL SIGNORE**

Solennità con ottava (*bianco*)

**Messa** del giorno propria, *Gloria*,  
 sequenza, *Credo*, pref. proprio  
 e ricordo nella preghiera eucaristica

LEZIONARIO FESTIVO ANNO B

At 10,34.37-43; Sal 117,1-2.16-17.22-23;

Col 3,1-4 *opp.* 1 Cor 5,6b-8; Gv 20,1-9

*opp.* Lc 24,1-12

*opp.* nella **Messa vespertina** Lc 24,13-35

*Non sono permessi altri formulari di  
 celebrazioni, neppure nella Messa esequiale.*

*Oggi e durante l'ottava di Pasqua*

*al termine della celebrazione*

*si congeda l'assemblea aggiungendo*

*"Alleluia, alleluia"*

**Liturgia delle Ore** Ufficio proprio

Con i Vespri di oggi

**TERMINA IL TRIDUO PASQUALE**

È molto raccomandata la Celebrazione dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi mattutine di questo giorno nelle chiese con la partecipazione della comunità. La Compieta è omessa da coloro che partecipano alla Veglia pasquale. Oggi la Chiesa si astiene del tutto dal celebrare il Sacrificio eucaristico e la Santa Comunione si può dare solo in forma di Viatico.

## **SABATO SANTO** (*viola*)

### **Liturgia delle Ore**

Ufficio proprio

*Non sono permessi*

*altri formulari di celebrazioni;*

*non si celebra la Messa esequiale*

## **VEGLIA PASQUALE**

**NELLA NOTTE SANTA** (*bianco*)

### **Liturgia della Luce**

come riportata nel Messale

### **Liturgia della Parola**

LEZIONARIO FESTIVO - B

Gn 1,1-2,2; Sal 103; Gn 22,1-18; Sal 15;

Es 14,15-15,1; Cant. cfr. Es 15,1-6.17-18;

Is 54,5-14; Sal 29; Is 55,1-11;

Cant. cfr. Is 12,2-6; Bar 3,9-15.32-4, 4;

Sal 18; Ez 36,16-28; Sal 41;

*opp.* Cant. cfr. 12,2-6; *opp.* Sal 50;

Rm 6,3-11; Sal 117; Mc 16, 1-8

### **Liturgia Battesimale**

come riportata nel Messale

### **Liturgia Eucaristica**

pref. proprio, ricordo di Pasqua

nella preghiera eucaristica

**VENERDÌ SANTO***«In Passione Domini» (rosso)***Celebrazione della Passione****del Signore** come riportata dal Messale

LEZIONARIO FESTIVO

Is 52,13-53,12; Sal 30,2.12-13.15-17.25;

Eb 4,14-16;5,7-9; Gv 18,1-19,42

*Non sono permessi**altri formulari di celebrazioni;**non si celebra la Messa esequiale***Liturgia delle Ore**


Ufficio proprio (I Vespri sono omessi da coloro che partecipano alla Celebrazione della Passione del Signore)

Si raccomanda che l'Ufficio delle Letture e le Lodi mattutine di questo giorno siano celebrati nelle chiese con la partecipazione della comunità.

Si faccia la celebrazione della Passione del Signore nelle ore pomeridiane, scegliendo l'ora più opportuna per riunire i fedeli, non oltre però le ore 21.00. Si abbia cura di rispettare religiosamente e fedelmente la struttura dell'azione liturgica della Passione del Signore (Liturgia della Parola, Adorazione della Croce e Santa Comunione) che proviene dall'antica tradizione della Chiesa; a nessuno è lecito apportarvi cambiamenti di proprio arbitrio. In questo giorno, al termine della celebrazione della Passione del Signore, ci sia un luogo adatto nella chiesa ove collocare la Croce dinanzi alla quale i fedeli possano genuflettere e fermarsi in adorazione.

02

venerdì

 Don Angelo Vito Fanelli  
(1966)

- Giornata mondiale per le opere della Terra Santa (colletta obbligatoria)

**GIOVEDÌ SANTO****Messa vespertina** (bianco)

«**in Coena Domini**» propria, *Gloria*,  
pref. I dell'Eucaristia - ricordo proprio  
nel Canone Romano e nelle preghiere  
eucaristiche II e III

**LEZIONARIO FESTIVO**

Es 12,1-8.11-14; Sal 115,12-13.15-18;  
1Cor 11,23-26; Gv 13,1-15

*Non sono permessi**altri formulari di celebrazioni;**non si celebra la Messa esequiale***Liturgia delle Ore**

Vesperi propri (sono omessi da coloro che  
partecipano alla Messa vespertina)

All'inizio della celebrazione si faccia l'accoglienza degli Oli santi. Dopo l'omelia ha luogo la "lavanda dei piedi". Terminata l'Orazione dopo la Comunione, si forma la processione che, attraverso la chiesa, accompagna il SS. Sacramento al luogo della reposizione. (Aprè la processione il crocifero; si portano le candele accese e l'incenso, mentre si canta un canto eucaristico). La processione e la reposizione del SS. Sacramento non si possono fare in quelle chiese in cui il Venerdì santo non si celebra la Passione del Signore. Il Sacramento venga custodito in un tabernacolo chiuso. Non si può mai fare l'esposizione con l'ostensorio. Il tabernacolo (come tutto il luogo della reposizione) non abbia la forma di un sepolcro e si eviti il termine stesso di "sepolcro": infatti la cappella della reposizione viene allestita non per rappresentare la sepoltura del Signore ma per custodire il Pane eucaristico per la Comunione del Venerdì santo nella celebrazione della Passione del Signore. Si abbia cura di invitare la Comunità alla preghiera di adorazione nella sera del Giovedì ma dopo la mezzanotte l'adorazione sia senza solennità dal momento che ha già avuto inizio il giorno della Passione del Signore.